

QV IL GIORNO 2019**CRONISTI in CLASSE**

Con il Patrocinio di

VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

In collaborazione con



Protezione civile in cattedra

I volontari spiegano l'importanza della loro attività

GRANDE ENTUSIASMO per i bambini della quinta C che hanno incontrato in classe, quattro volontari della nascente Protezione Civile di Sizzano (Donatella Pumo, Vincenzo Montanaro, Roberto Moia, Umberto Bozzini) e due del gruppo di Pieve Emanuele (Anna Iazzi, Flavio Marsilli). La Protezione Civile è formata da una squadra di volontari che, in caso di calamità naturali o artificiali, lavora in sinergia con vigili del fuoco, pronto soccorso, carabinieri, polizia di Stato, corpo forestale e polizia locale.

I VOLONTARI sono persone che svolgono la loro attività, dedicando tempo e disponibilità agli altri senza fini di lucro; per diventare volontari bisogna avere senso di responsabilità e spirito di collaborazione. L'opera dei volontari consiste nel soccorrere ed aiutare le persone e gli animali nei casi di



necessità e di mettere in sicurezza le opere e le cose. Di particolare importanza è anche l'attività di informazione, divulgazione e simulazione che l'associazione offre ai

cittadini, al fine di far acquisire loro una maggiore consapevolezza e sicurezza, nei comportamenti da attuare nelle situazioni di rischio e di pericolo per l'incolumità pro-

pria e degli altri cittadini. Sono loro i volontari, i nostri grandi eroi, gli eroi di ieri, di oggi e di sempre!

Il sindaco è a capo della protezio-

ne civile del Comune che rappresenta ed è un punto di riferimento per i propri cittadini, ma offre anche aiuto agli altri Comuni, province, regioni, Stati in caso di eventi calamitosi di vasta entità. La protezione civile di Sizzano nasce nel Febbraio 2018 per volontà della sindaca, Donatella Pumo e conta su ventitré volontari divisi in due squadre, che operano alternandosi ogni settimana.

Per sensibilizzare e informare la popolazione il Comune distribuirà un opuscolo divulgativo contenente diverse informazioni: comportamenti corretti e modalità di prevenzione, punti di ritrovo, numeri utili e un piano di emergenza comunale e familiare. Sarebbe bello e auspicabile riscontrare un'attiva e condivisa partecipazione di tutti i cittadini, che con senso civico e di grande responsabilità, dovrebbero contribuire ad accrescere il benessere e la sicurezza dell'intera comunità.

NOSTRA INTERVISTA LA PAROLA A FLAVIO MARSILLI

«La sicurezza comincia col rispetto per la natura»

CON la prima domanda vengono chieste le prime attività d'intervento in caso di pericolo e la risposta arriva immediata da parte del volontario Flavio Marsilli, che invita gli alunni ad osservare il cartellone appeso alla parete che illustra tutte le «forze» che collaborano con la protezione civile e le modalità di soccorso a seconda dell'entità della calamità. La professoressa Anna Iazzi aggiunge che le calamità possono essere di diversa natura e ad ognuna di esse corrispondono comportamenti differenti e mirati. «Il danno più grave è quello che coinvolge più vittime» aggiunge il volontario Flavio.

DIVERSE RICHIESTE vengono rivolte direttamente alla sindaca Donatella Pumo, che di fronte alla domanda sulla sicurezza del sottopassaggio di Villamaggiore (frazione di Lacchiarella ma che interessa prevalentemente il centro di abitato di Sizzano) risponde che viene costantemente monitorato e non rappresen-

ta al momento alcun pericolo, aggiungendo inoltre che il territorio non presenta particolari rischi se non di lieve entità legati ai fiumi Ticino e Lambro e alle industrie chimiche, come l'industria Chimica Ecologica Bitolea di Landriano (MI) o la raffineria Eni di Sannazzaro de' Burgondi (PV). La sindaca specifica che il suo interesse per la protezione civile nasce sia per il ruolo istituzionale che ricopre in qualità di primo cittadino sia per un percorso personale di volontariato portato avanti per dieci anni e che intende proseguire anche in futuro. Viene inoltre assecondata la curiosità di un alunno sul corredo necessario ai volontari, costituito da almeno un casco, i guanti, le giacche antincendio e le scarpe antinfortunistiche. Come ultima domanda gli alunni chiedono alla sindaca come si fa a prevenire una catastrofe e lei conclude dicendo che non è sempre possibile evitarla ma si può contribuire alla prevenzione attraverso «il rispetto e l'amore per la natura».

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo di Sizzano
via Pavian 58/60
Sizzano (PV)
CLASSE 5^C

